

ALZANO

Applausi agli studenti e al loro conte Ugolino

■ «Padre, ché non m'aiuti?». Sono echeggiate con forza ed espressività nell'auditorium del parco Montecchio di Alzano le parole della Divina Commedia legate al conte Ugolino, nell'ambito della serata «Padri» proposta dagli allievi del liceo Amaldi coordinati dal docente Gabriele Laterza.

Il pubblico ha applaudito gli studenti che hanno offerto letture espressive di brani letterari classici e moderni, nonché canzoni di autori contemporanei, accompagnate in musica da Alessandro Biava e Davide Maffeo al pianoforte, Andrea Bergami alla chitarra e Alberto Bortolotti alla batteria. Non sono mancati applausi per Gabriele Rota al pianoforte, Eleonora e Mariarosa Carrara, coriste del Donizetti, ed Enzo Guerini, del Teatro Lavori in corso di Bergamo che ha letto alcuni brani scritti dai ragazzi.

Enrica Manni, che ha seguito i ragazzi nella creazione delle composizioni, ha presentato una lettura critica del brano dantesco del conte Ugolino, ben rappresentata dalle tre tele dipinte per l'occasione dal giovane artista Ivano



I ragazzi dell'Amaldi sul palco dell'auditorium Montecchio

Parolini. Il preside dell'Amaldi, Ernesto Cefis, ha elogiato il lavoro svolto e auspicato «un continuo coinvolgimento della scuola in attività culturali di didattica attiva che dialoghino con il territorio». Consensi sono arrivati anche da Franco Duret, rappresentante della Società Dante Alighieri che insieme all'Ufficio sco-

lastico provinciale ha concesso il proprio patrocinio. Presenti fra gli altri anche Maria Letizia Fumagalli, consigliere provinciale, e Paolo Catini, preside del liceo Mascheroni di Bergamo, che hanno plaudito alla riuscita artistica e didattica del progetto.

G. B. G.